

Sommario

Introduzione	
<i>Un anniversario e il contesto odierno</i>	5
Avvertenza	13

Parte prima *Ciò che precede e prepara il partito*

1. <i>Il cattolicesimo sociale e la Rerum Novarum</i>	17
1.1. Un'enciclica che segnò un'epoca, 17 - 1.2. Sturzo e l'enciclica dei tempi nuovi, 20 - 1.3. Il contesto storico, 22 - 1.4. Preparazione remota, 26 - 1.5. In Sicilia e nel mezzogiorno, 28 - 1.6. Sturzo e Leone XIII, 31	
2. <i>L'influenza leoniana sul pensiero sturziano</i>	35
2.1. Il lavoro e l'economia, 36 - 2.2. Il principio liberale e il principio sociale - 40; 2.3. Lo Stato - 43; 2.4. Europa e scenario internazionale - 47	
3. <i>Verso la forma partito</i>	53
3.1. Aspetti superati e "sostanza perenne", 53 - 3.2. Magistero sociale e Movimento cattolico, 55 - 3.3. L'autonomia dell'esperienza politica, 58	

Parte seconda *Nascita e sviluppo del Partito Popolare Italiano*

4. <i>L'intuizione di Sturzo nel contesto della guerra</i>	65
4.1. La Grande Guerra, un'occasione politica, 65 - 4.2. La "popolarità" dell'Appello ai liberi e forti, 70 - 4.3. Quale partito per quale Stato, 75 - 4.4. La preparazione del programma, 82 - 4.5. 18 gennaio 1919: nasce un partito nuovo, 86	

Sommario

5. <i>La libertà come bandiera</i>	91
5.1. Il fondamento biblico della libertà, 92 - 5.2. Modernità e pensiero liberale, 95 - 5.3. Libertà e democrazia nel percorso del movimento cattolico, 99 - 5.4. Una croce, uno scudo e la scritta "Libertas", 103 - 5.5. «Rigidi assertori di libertà»: una scelta confermata nel tempo, 109 - 5.6. Lotta contro i totalitarismi e costruzione della libertà, 111 - 5.7. «Amare la libertà per convinzione», 114	
6. <i>Uno sguardo d'insieme all'esperienza popolare</i>	117
6.1. Il partito come strumento per partecipare alla vita pubblica, 117 - 6.2. Ispirazione religiosa e laicità della politica, 120 - 6.4. Partito interclassista, "centrista", democratico, 130 - 6.5. Dibattito sul Partito Popolare, 133 - 6.6. La conclusione dell'esperienza sturziana: il senso della politica, 137	
7. <i>La presenza politica dei cattolici dopo il PPI</i>	145
7.1. La DC e la stagione del centrismo, 146 - 7.2. Il centrosinistra, 147 - 7.3. Declino elettorale, 148 - 7.4. Un nuovo Partito Popolare e l'inizio della diaspora, 150 - 7.5. Un difficile pluralismo, 152 - 7.6. L'"Ulivo", prove di bipolarismo, 153 - 7.7. Una lunga "supplenza", 155	
<i>Parte terza</i>	
<i>Il presente: cattolici e politica in un tempo di crisi</i>	
8. <i>Crisi culturale, populismo e popolarismo</i>	159
8.1. Frammentazione sociale e crisi della democrazia liberale, 159 - 8.2. La differenza tra populismo e popolarismo, 162	
9. <i>Un percorso di impegno su tre livelli</i>	173
9.1. La formazione di base del cristiano, 175 - 9.2. Radicamento sociale e cultura politica, 177 - 9.3. La partecipazione diretta (amministrazione, partiti, istituzioni), 178	
10. <i>Partecipare alla politica da cattolici: il nodo partiti</i>	181
10.1. Il discernimento comunitario, 185 - 10.2. Il quadro politico italiano, 186 - 10.3. Ipotesi di presenza a confronto, 189 - 10.4. Niente alibi: occorre "immischiarsi" nella politica, 201	

Sommario

Conclusione	
<i>Avviare processi più che occupare spazi</i>	207
Appendice	
<i>Il testo dell'appello "A tutti gli uomini liberi e forti" (18 gennaio 1919)</i>	215
Bibliografia	221
1) Opere di Sturzo, 221 - 2) Opere su Sturzo, 222 - 3) Su movimento cattolico e PPI, 223 - 4) Studi sulla nascita del PPI a livello locale, 224 - 5) Testi usciti in occasione del centenario, 224 - 6) Altri testi, 225 - 7) Cattolici e politica, 226	
Indice dei nomi	229